

Domani l'addio a Sofia, oggi la salma torna a casa

Scanzorosciate
I funerali della diciottenne morta nell'incidente di Gavarno saranno celebrati alle 15 nella parrocchiale

Tornerà a casa oggi, in via Zerra ad Albano Sant'Alessandro, Sofia Bagattini, la diciottenne morta nella notte tra sabato e domenica in un incidente stradale a Gavarno in cui sono rimasti feriti i quattro amici che viaggiavano con lei in auto. L'autopsia è stata eseguita ieri e il magistrato ha dato il nulla osta alla sepoltura. La

salma sarà visitabile dopo le 12,30 e i funerali saranno celebrati domani alle 15, per espressa richiesta degli amici che volevano essere presenti, nella chiesa parrocchiale di Scanzorosciate dal curato, don Alessandro Previtali. Per dare il senso di comunità ed esprimere tutta la vicinanza alla famiglia, l'animazione musicale sarà affidata al gruppo degli adulti che canta e suona nella Messa delle 10,30 ogni domenica. Gli altri ragazzi feriti sono stati dimessi, a eccezione di una diciottenne che è ancora ricoverata in ospedale per sospette fratture a un'anca e un polso.

Sarà sicuramente un viavai di amici e parenti oggi ad Albano e la chiesa di Scanzorosciate sarà gremita per dare l'ultimo saluto a una ragazza che tutti in paese ricordano per la sua solarità e gentilezza. Era stata animatrice all'oratorio, sempre presente a Scanzo, dove aveva frequentato le scuole e aveva mantenuto le amicizie. Lascia nel dolore la mamma Mara, il papà Roberto, la sorella gemella Letizia e il fratello maggiore Giordano, che si sono chiusi nel dolore. Letizia ha condiviso su Instagram una fotografia che la ritrae insieme alla sorella con il



Sofia Bagattini, la diciottenne morta nell'incidente di sabato notte

messaggio: «Vivrò anche per te». Tantissimi i post pubblicati sui social dagli amici, su Facebook e sui profili degli Orsi (Oratori Scanzorosciate Insieme) e dell'Abf Bergamo che aveva frequentato per ottenere il diploma di estetista. Sofia lavorava al centro «Fahrenheit» da ormai tre anni, prima come tirocinante e poi come dipendente, e anche lì aveva saputo conquistare il cuore di tutti. La Pallavolo Gavarno, dove aveva giocato nell'Under 16 con la sorella, la ricorderà venerdì al centro parrocchiale «Casa Don Giò» alla festa di Natale della società.

Brani classici e musica pop-jazz A Gorle il Concerto si sdoppia

Verso il Natale. Appuntamento domani ore 20,30 al cineteatro «Sorriso» Nell'intervallo premi agli studenti meritevoli e all'atleta Eleonora Belotti

TIZIANO PIAZZA

Le luminarie e i festoni luminosi sono in tutte le vie del centro storico, le capanne con la Sacra Famiglia e l'albero di Natale fanno bella mostra in diversi angoli del paese. Ora, ci vuole un po' di musica per rallegrare le festività natalizie. Ed ecco, allora, che l'amministrazione comunale propone il tradizionale «Concerto di Natale». L'appuntamento è per domani, alle 20,30, al cineteatro «Sorriso». Due i momenti musicali. Dapprima, una serie di brani del repertorio classico con un ensemble di fiati formato dallo «Spirabilia Quintet» (clarinetto, flauto, oboe, corno e fagotto) e da strumentisti del «Politecnico delle Arti», diretta dal maestro Marco Ambrosini. In tutto una dozzina di elementi che proporrà «Le Serenate di Spirabilia», una serie di brani di musica da camera e da intrattenimento del tardo Ottocento, come le serenate di Richard Strauss e Antonin Dvorak. La seconda parte, invece, propone brani del repertorio pop e jazz, con protagonista la cantante Barbara Ravasio, che si esibirà con il JW Quintet. Un'immersione fra le tradizionali canzoni di Natale, quali «Jingle Bells», «White Christmas», «Have yourself», «Little Merry Christmas» e altri brani famosi, arrangiati dal maestro



Luminarie a Gorle in una foto d'archivio: domani il Concerto di Natale

Domani sera a Ponteranica

Dickens al «Club del Libro»

Anche durante le festività natalizie, i «librofilii» di Ponteranica trovano il tempo per la loro passione: leggere un libro. Così, anche a dicembre ritorna in calendario l'appuntamento mensile del «Gruppo di lettura» di Ponteranica. In programma domani alle 20,30, alla biblioteca «Padre Giancarlo Baggi», uno scambio di opinioni sul romanzo «Canto di Natale» di Charles Dickens, pubblicato nel 1843, e destinato a diventare uno dei racconti più celebri

dello scrittore inglese e il più significativo esempio di «Christmas Fiction». Il «Club del Libro», iniziativa promossa dalla biblioteca comunale, punta a promuovere la lettura, a condividere il piacere di leggere insieme e, quindi, alla socializzazione culturale. In pratica, ogni mese, i partecipanti si ritrovano per leggere il «libro del mese». Per info chiamare lo 035/57.73.02 o scrivere a biblioteca@comune.ponteranica.bg.it

T.P.

Francesco Chebat. Durante l'intervallo si svolgerà la cerimonia di consegna delle borse di studio agli studenti meritevoli di Gorle, che hanno frequentato l'anno scolastico 2022-2023: riceveranno l'assegno da 200 euro 13 studenti di scuola media e scuola superiore e 7 studenti universitari, per un valore complessivo di 4.000 euro. «Il Natale gorlese risuona delle sette note, ma non solo - spiega il sindaco Giovanni Testa -. Insieme all'assessore all'Istruzione andremo a premiare gli studenti che si sono distinti nel loro percorso scolastico. Un investimento, peraltro raddoppiato negli ultimi anni, che dimostra in modo tangibile la vicinanza dell'amministrazione comunale verso gli studenti e le loro famiglie. Inoltre, ringrazieremo con attestati di stima alcuni nostri volontari che quotidianamente dedicano il loro tempo per svolgere servizi socialmente utili. Un ringraziamento allo sponsor della serata, la «Lovato Electric spa», e alla parrocchia di Gorle per l'ospitalità». Verrà inoltre consegnata una pergamena alla giovane gorlese Eleonora Belotti, atleta junior in forza alla Asd Aerobica Evolution di Gorle, che ai campionati europei in Turchia, la conquistata la medaglia di bronzo a squadra nell'Aerobic dance junior.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lallio, decima edizione dei «Presepi itineranti»

Fino al 10 gennaio

Il Natale è ormai alle porte e Lallio si prepara ad accogliere i «Presepi itineranti», un'iniziativa allestita ormai da alcuni anni che sta ricevendo via via sempre più consensi. L'idea nasce dalla volontà dell'amministrazione comunale, in collaborazione con i Maestri presepi, l'Associazione Auser locale, «La Banca del tempo» e dall'associazione «Piccoli passi per...» di colorare il paese durante il periodo di feste attraverso questi diorami, realizzati da appassionati del luogo, i quali saranno allestiti in diverse sale ed edifici comunali oltre che nei negozi e nelle attività commerciali aderenti alla proposta. «Siamo ormai giunti alla decima edizione di questa iniziativa legata alle mostre dei presepi - ha sottolineato il primo cittadino di Lallio, Sara Peruzzini -. Negli scorsi anni si è ampliata sempre di più e, con l'avvento del Covid, si è modificata diventando itinerante, ottenendo molti consensi e venendo apprezzata da tanti cittadini; per questo motivo abbiamo deciso, anche quest'anno, di proseguire su questa strada». Fino al 10 gennaio nelle vetrine dei negozi del centro, circa una trentina quelli aderenti, così come in altre sale comunali allestite per l'occasione, saranno visibili questi presepi, realizzati interamente in casa grazie alle abilità dei Maestri presepi di Lallio, che utilizzano materiali di riciclo ma soprattutto tanta inventiva.

D. Def.

Nel box 75 chili di droga Arrestato ventenne

Pedrengo

Blitz della Squadra mobile in una palazzina dopo le segnalazioni dei residenti: la droga vale 500 mila euro

Per circa un mese hanno tenuto d'occhio il garage di una palazzina di Pedrengo, dove i residenti avevano segnalato uno strano via vai di auto e la presenza di persone sospette. Gli agenti della Squadra mobile della Questura inizialmente sospettavano che il box fosse la base operativa di una batteria di ladri e hanno organizzato servizi di appostamenti, controllando le auto e le persone che andavano e venivano dal garage. Una di queste, un ventenne albanese, risulta in Italia da non molto tempo e il mese scorso è stato arrestato a Roma con una trentina di dosi di cocaina. I sospetti si sono quindi indirizzati verso lo spaccio di droga, piuttosto che i furti. Lunedì i poliziotti hanno visto arrivare il ventenne nel garage e hanno fatto irruzione, sorprendendolo con ben 75 chili di droga. E. S., irregolare, aveva appena iniziato a caricarla in auto: in tutto sono stati sequestrati 60 chili di hashish e 15 di marijuana, per un valore all'ingrosso di 150-170 mila euro e circa 500 mila al dettaglio. Oltre alla droga sono stati sequestrati una macchina conta soldi, 4 localizzatori gps, materiale per il confezionamento delle dosi, un cellulare e l'auto. Il giovane è stato arrestato in flagranza e portato nel carcere di via Gleno in attesa dell'interrogatorio di convalida.

Due assegni e defibrillatore a tre cooperative sociali

Confagricoltura Bergamo
Un salvavita ad «Areté» e 900 euro a «Biplano» e a «Il Mosaico»: la cerimonia nella sede di Azzano

Confagricoltura Bergamo scende in campo a fianco della comunità e dei soggetti più fragili donando un defibrillatore e due contributi econo-

mici ad associazioni del territorio. Il dispositivo salvavita Dae è stato affidato ad «Areté», mentre alle società cooperative sociali «Biplano» e «Il Mosaico» sono stati consegnati due assegni da 900 euro ciascuno.

Alla cerimonia, tenutasi nella sede di Confagricoltura Bergamo ad Azzano San Paolo, erano presenti il presidente Renato Giavazzi, il direttore Enzo



La consegna dei riconoscimenti

Ferrazzoli e il vice Francesco Tassetti, oltre al presidente di Anpa Bergamo, Pierino Moleri, e al consigliere del direttivo, Pietro Lussana.

«Ringraziamo il gruppo pensionati di Anpa Bergamo che ha dato il via a un'iniziativa positiva e interessante dedicata alla comunità e al prossimo - commenta Renato Giavazzi -. Insieme abbiamo deciso di premiare tre associazioni importanti del territorio, che rivolgono la loro azione sociale nell'interesse dei più fragili».

Il presidente di «Areté», Massimo Lameri, ha ricordato che la cooperativa con sede a Torre Boldone è nata nel 1987

grazie a persone visionarie con l'obiettivo di inserire detenuti nel mondo lavorativo, una cinquantina all'anno con 27 dipendenti, grazie all'agricoltura e all'attività di vendita a dettaglio e ingrosso.

Luca Ronzoni, presidente dell'associazione «Il Mosaico», ha evidenziato il legame con la comunità «Don Lorenzo Milani» e alla figura di don Fausto Resmini. Lo scorso luglio è nato un terreno biologico grande tre ettari e l'obiettivo è quello di insegnare una professione tra attività agricola, laboratorio di trasformazione e coltivazione di orti all'interno del carcere di Bergamo. Igor Manenti, vice

presidente di «Biplano», ha ricordato il venticinquesimo esimo della cooperativa, nata per rispondere ai temi legati alla salute mentale, con l'obiettivo di inserire nel mondo lavorativo persone svantaggiate, grazie a un legame forte sul fronte agricolo e biologico con mercati sul territorio.

La donazione da parte di Confagricoltura Bergamo è stata possibile grazie alla raccolta del 5xmille dell'associazione onlus senior «L'Età della saggezza», promossa dal sindaco nazionale pensionati, oggi Anpa Confagricoltura.

Giorgio Lazzari

© RIPRODUZIONE RISERVATA